

I finanziamenti erogati tramite Intesa Sanpaolo. Prestiti di studio anche per gli universitari

Bei soldi freschi per le pmi

Attivate sei linee di credito per complessivi 661 mln di euro

DI LUIGI CHIARELLO

Soldi freschi e soprattutto veri dall'Unione europea per dare credito alle imprese e agli studenti italiani. Se dalle casse dell'erario è fuoriuscita, per il momento, solo qualche briciola dei 20 miliardi di euro annunciati dal governo per lo sblocco dei pagamenti alle imprese dei debiti delle p.a., ieri la Banca europea per gli investimenti (Bei), senza tanto clamore, ha sbloccato ben 661 mln di euro a sostegno del comparto produttivo italiano. Dei fondi, che saranno erogati attraverso il **Gruppo Intesa Sanpaolo** con cui la Bei lavora in stretta sinergia, beneficeranno per 400 mln di euro le pmi, attraverso linee di credito dedicate. Mentre altri 20 mln di euro finanziaeranno prestiti agli studenti universitari. E ancora, 16 mln di euro andranno a sostegno di iniziative di social housing a Parma, 100 mln di euro finanziaeranno iniziative nel campo delle energie rinnovabili, 60 mln di euro attività nel cam-

po dell'ambiente e ben 65 mln di euro andranno a sostenere i progetti di «efficientamento energetico» delle scuole in provincia di Milano. Gli investimenti finanziati sono a medio-lungo termine. Andiamo a leggerli nello specifico

Operazione Credito. Alle pmi italiane vengono destinati 400 mln di euro, con impiego di fondi Bei a condizioni di particolare favore. Le linee saranno finalizzate ai soli investimenti delle Pmi, tramite l'intermediazione di Mediocredito Italiano (la società di Intesa Sanpaolo specializzata nel finanziamento a medio e lungo termine) e Leasint, la società di leasing del gruppo. Oggetto dei prestiti saranno sia nuovi progetti sia quelli in corso non ancora ultimati. Questi, però, non potranno superare l'importo di 25 milioni di euro e dovranno avere durata massima di 15 anni. Saranno finanziati interventi in, artigianato, industria, commercio, turismo e servizi. Che potranno riguardare l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati;

l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari; le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione; la necessità permanente di capitale circolante legata all'attività operativa. Sono esclusi i progetti di puro investimento finanziario/immobiliare. Da parte sua, Intesa Sanpaolo si impegna a fornire risorse proprie alle pmi beneficiarie, aumentando, di fatto, il plafond complessivo a disposizione per il supporto del sistema economico italiano.

Studenti universitari. La linea di credito (da 20 mln) finanzia prestiti agli studenti iscritti in un Istituto universitario dell'Unione con sede in Italia convenzionato col Gruppo Intesa Sanpaolo. Il prestito contribuirà alle spese di studio e mantenimento (ad esempio tasse d'iscrizione, libri, alloggio e costi di trasporto). L'ammontare del prestito previsto è medio di 20 mila euro per studente, spalmato su quattro anni (5 mila euro per anno). Il

piano di rimborso del prestito inizierà un anno dopo il completamento degli studi con rate mensili fisse e per durata massima di otto anni.

Social housing. Dalla Bei arriva una linea di credito da 16 mln, grazie al concorso di Intesa Sanpaolo e al gruppo Carisbo. Attraverso di essa, per la prima volta la Bei finanzia direttamente iniziative di social housing in Italia. Il prestito servirà alla concessione di un finanziamento a un Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, che ha in corso di realizzazione la costruzione di 408 unità abitative di edilizia residenziale sociale situate nel Comune di Parma.

Rinnovabili. Attraverso i bracci operativi di Mediocredito Italiano e Leasint, entrambe società del gruppo Intesa Sanpaolo, la Bei erogherà fino a 100 milioni di euro per il finanziamento di progetti da realizzare nel Belpaese nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Scuole. Bei, Intesa Sanpa-

olo e la Provincia di Milano hanno perfezionato una linea di credito da 65 mln di euro destinata a finanziare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Nel dettaglio, questa permetterà di finanziare tutte quelle imprese private che detengono la qualifica di energy service companies (le cosiddette Esco) e che si aggiudicheranno i lotti lavori messi a gara dalla Provincia. Si tratta di interventi finalizzati all'efficientamento energetico nelle scuole e negli edifici di proprietà dei comuni della provincia di Milano (città di Milano inclusa) e dei comuni della provincia di Monza e Brianza.

Ambiente. Questa linea di credito aperta dalla Bei vanta un budget di 60 mln di euro. È destinata al finanziamento di progetti di protezione ambientale medio-piccoli e per le «comunità sostenibili»; in quest'ultima definizione rientra anche la rinnovazione urbana. I progetti devono essere promossi da enti locali e enti di diritto pubblico o privato.